

# Provincia

**Guidi Davide**  
**LEVIGATURA PAVIMENTI**  
 MARMO • GRANITO • GRES • COTTO  
**LUCIDATURA SCALE** **TRATTAMENTO COTTO**  
 RENAZZO (FE) - Via Buttieri, 18 - Tel. 051 909076 - Cell. 335 8158545



## Grandine, appello ai parlamentari «Aiutate le aziende e i Comuni»

Sindaci dell'**Alto Ferrarese** e associazioni uniti per chiedere misure efficaci  
«Meno burocrazia, tasse sospese e una commissione sulle assicurazioni»

**U**na voce sola, quella dei sindaci dell'Alto Ferrarese e delle associazioni imprenditoriali e di categoria del territorio, per chiedere ai cinque parlamentari ferraresi «di compiere ogni sforzo per sostenere le aziende danneggiate e i Comuni colpiti dalla grandinata del 22 luglio». Adoperandosi per raggiungere obiettivi vitali in questo momento, come la sospensione delle imposte, la sburocrazia degli aiuti, la creazione di un tavolo per l'emergenza, e

to accolta dai colleghi di Bondeno Simine Saletti, di Cento Edoardo Accorsi, di Poggio Renatico Daniele Garuti e di Vigarano Mainarda, con il vicesindaco Mauro Zanella.

Solo a Terre del Reno il fortunale ha provocato 54 milioni di danni (27 a carico di privati, 25 alle attività produttive e 2 al patrimonio culturale) e il conto complessivo per l'Alto Ferrarese supera i 100 milioni. Tutto questo, si sottolinea nella lettera, dopo una lunga serie di calamità come il sisma, la



**In molte aree la stabilità delle imprese è a rischio**

**Non si può aspettare, gli aiuti devono essere veloci**

giano, Sipro, considerato che, è l'allarme, «la grandine ha crivellato capannoni, danneggiato irreparabilmente macchinari e automezzi, scoperchiato tetti, bloccato le lavorazioni». E ora «in molte aree del Ferrarese, la stabilità stessa delle imprese rischia di essere seriamente compromessa».

E se i sindaci hanno fin da subito mostrato «grande vicinanza e sensibilità nei confronti delle aziende colpite», adesso risulta «fondamentale che la loro azione sia sostenuta con decisione

le informazioni necessarie» sulle stime dei danni e sui costi di ripristino per «impostare subito un piano di ricostruzione», disponendo di «strumenti risarcitori snelli e trasparenti che non prevedano l'anticipazione delle spese da parte dei danneggiati».

**Obiettivo: ripartire**  
«Servono strumenti risarcitori snelli e trasparenti, senza dover anticipare le spese»

I danni nell'Alto Ferrarese superano i 100 milioni tra patrimonio pubblico, privato e beni culturali

contributive», lasciando alle imprese più liquidità possibile per poter ripartire». Sarebbero poi «opportune convenzioni speciali e straordinarie con le banche per la concessione di crediti a tasso zero con garanzia diretta dello Stato». Un altro punto riguarda lo smaltimento di materiali pericolosi dato che già «negli ultimi 12 mesi» è emersa «l'emergenza relativa ai costi e la disponibilità di soggetti abilitati allo smaltimento di materiali vari su terreni pubblici e privati derivanti da dan-

**Il vertice Stellantis, ieri incontro a Roma con l'assessore Colla**

► Nuovo incontro ieri a Roma tra il Governo e Stellantis, che, tra le altre, controlla la VM di Cento. Un del prossimo faccia a faccia con la multinazionale il 30 agosto. L'obiettivo è «puntare alla fine del 2023, con impegni condivisi tra tutta la Regione Emilia-Romagna, presente con

## Acer, l'alloggio di crisi assegnato agli sfollati di Terre del Reno

► Acer ha assegnato l'alloggio di crisi di Ambrogio ai cittadini di Terre del Reno la cui casa è stata danneggiata dal maltempo. Nello stesso alloggio, in precedenza, aveva trovato ospitalità un alluvionato di Argenta.

L'alloggio di crisi Acer si trova a Cesta ed è il primo immobile destinato all'Unità di crisi in provincia di Ferrara.

L'Azienda Casa Emilia Romagna ha approntato infatti con questa finalità un'abitazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Copparo.

La casa è stata sistemata, arredata e provvista di elementi, come piccoli elettrodomestici e stoviglie, che la rendono



immediatamente abitabile. È a disposizione in casi di emergenza: per problematiche legate a evacuazioni, ad esempio in caso di incendi o crolli, eventualità che purtroppo, come dimostrano i recenti fatti di cronaca legati al maltempo, si stanno verificando con sempre maggiore frequenza.

RIPRODUZIONE RISERVATA

dei conseguenti risarcimenti». La commissione «renderà certamente più rapido il riconoscimento dei risarcimenti ai danneggiati titolari di polizza assicurativa ed

Stefano Bonaccini, affinché al più presto il Governo conceda lo stato di emergenza nazionale ai territori colpiti da questo catastrofico evento atmosferico e sta-